

# Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **160/2023**

In Pubblicazione: dal **11/1/2023** al **25/1/2023**

Repertorio Generale: **4/2023** del **10/01/2023**

Data di Approvazione: **10/1/2023**

Protocollo: **3685/2023**

Titolario/Anno/Fascicolo: **2.12/2022/198**

Proponente: SINDACO GIUSEPPE SALA

Materia: AVVOCATURA

OGGETTO: **COSTITUZIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO NEL RICORSO AL T.A.R PER LA LOMBARDIA , PROMOSSO DA CONSORZIO DI SENAGO AVVERSO IL NUOVO PIANO CAVE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO (DELIBERAZIONE CONSIGLIO REGIONALE 28.06.2022 N. XI/2501), DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO N. 11/2019 E DI OGNI ATTO CONNESSO**



## DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Repertorio generale n. 4/2023

Fascicolo 2.12/2022/198

Milano, 10/01/2023

**Oggetto:** Costituzione della Città Metropolitana di Milano nel Ricorso al T.A.R per la Lombardia, promosso da Consorzio di Senago avverso il Nuovo Piano Cave della Città Metropolitana di Milano (Deliberazione Consiglio Regionale 28.06.2022 n. XI/2501), della Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 11/2019 e di ogni atto connesso

### IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale, dottor Antonio Sebastiano Purcaro

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

### DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

*Letto, approvato e sottoscritto*

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
------------	------------------------



## PROPOSTA di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 2.12\2022\198

DIREZIONE PROPONENTE: Settore Risorse Idriche e attività estrattive - Settore  
Avvocatura

**Oggetto:** Costituzione della Città Metropolitana di Milano nel Ricorso al T.A.R. per la Lombardia, promosso da **Consorzio di Senago** avverso il Nuovo Piano Cave della Città Metropolitana di Milano (Deliberazione Consiglio Regionale 28.6.2022 n.XI/2501), della Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.11/2019 e di ogni atto connesso.

### IL SINDACO METROPOLITANO

PREMESSO che in data 21.10.2022 è stato notificato il Ricorso al T.A.R. per la Lombardia - Milano, promosso da **Consorzio di Senago** per l'annullamento:

- della Deliberazione del Consiglio Regionale, 28 giugno 2022 - n. XI/2501, di approvazione del "Nuovo Piano cave della Città Metropolitana di Milano - settore merceologico della sabbia e ghiaia - art. 8 della l.r. 8 agosto 1998, n. 14 - PRS TER 09.02.19" pubblicata sul B.U.R.L. del 22 luglio 2022, ivi compreso l'All.1 nella versione pubblicata in data 25 agosto 2022, relativamente alle determinazioni assunte all'Ambito Territoriale Estrattivo del Settore Sabbia e Ghiaia ATEg16;
- della deliberazione del Consiglio Metropolitano Rep. n. 11/2019 del 14/03/2019-Atti n. 47633\9.5\2016\41 di approvazione della "Proposta di piano cave 2019-2029 della CMM: Adozione e trasmissione alla Regione Lombardia";
- della nota prot. n. 90523 del 01/06/2022 della Città metropolitana di Milano a firma del Consigliere delegato all'Ambiente e Legalità ad oggetto "indicazioni per la definizione delle situazioni di criticità dell'istruttoria regionale di approvazione del nuovo Piano cave della Città metropolitana di Milano";
- di ogni altro atto presupposto, conseguente e/o comunque connesso, ancorché non conosciuto.

PRESO ATTO che il Settore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio con nota prot. n. 178299/2022 ha espresso l'intenzione di costituirsi in giudizio in quanto legittima e motivata la decisione della Città metropolitana di Milano con riferimento al Piano adottato.

Rilevato che Il ricorrente lamenta: 1) lo stralcio delle aree proposte come ampliamento dell'area impianti nella quale sorgono impianti di lavorazione con necessità di ricollocare gli impianti; 2) la sottostimata attribuzione del volume di Piano cave attribuito pari a 790.000 mc contro 1.860.000 mc richiesti; 3) l'errata valutazione dei fabbisogni complessivi e, infine, 4) la mancata audizione nel corso del procedimento regionale presso la VI Commissione "*Ambiente e Protezione Civile*", ritenendo altresì lesiva la nota di Città Metropolitana di Milano del Consigliere del 01/06/2022 impugnata.

Sottolineato che il ricorso è improntato principalmente sulla violazione della L.R. n. 14/1998 per difetto di istruttoria e motivazione nonché per mancato coinvolgimento regionale nelle audizioni e nel procedimento "*funzione sostanziale non solo di Città Metropolitana di Milano ma della Regione in sede di approvazione*", errata valutazione dei presupposti, eccesso potere per omessa istruttoria, contraddittorietà.

Considerato che il processo di formazione del Piano cave 2019-2029 si è sviluppato in attuazione delle Linee di indirizzo approvate con Deliberazione del Consiglio Metropolitan Rep. Gen. n. 23/2016, partendo dall'analisi degli insediamenti e dei progetti esistenti, garantendo la continuità operativa delle aziende nonché il bilanciamento di interessi tra i soggetti coinvolti e che nello sviluppo della pianificazione sono state effettuate, in coordinamento con l'autorità competente per la VAS, sei sedute della Consulta Cave e la Commissione è stata informata durante cinque incontri.

Evidenziato che le contestazioni della ricorrente sono immediatamente smentite dal fatto che la definizione proposta per l'ATEg16 è stata il frutto di un'istruttoria che, oltre alle valutazioni amministrative e tecniche, ha tenuto conto di tutte le voci che sull'area hanno dato il loro contributo.

Considerato che nella ridefinizione del perimetro degli Ambiti Territoriali Estrattivi si è prestata particolare attenzione alla restituzione agli utilizzi cui erano destinate le aree con coltivazione terminata e con attività di recupero conclusa nonché di aree mai coltivate, scelta operata in modo coerente e uniforme su tutti gli ambiti estrattivi individuati nel Piano cave è da ritenersi, quindi, infondata la censura manifestata che reputa tale scelta pianificatoria illogica per non aver ricompreso nell'ATEg16 le aree richieste.

Evidenziato inoltre che, con riferimento alla richiesta del ricorrente di ricomprendere le aree stralciate a Nord-Ovest al fine di poter ampliare l'area impianti, in tale aree sono attualmente in corso di attuazione gli interventi di recupero ambientale - in parte già realizzati con il ritombamento a piano campagna - di cui al provvedimento dirigenziale R.G. n. 8411/2018 e successive proroghe.

Considerato che, con riguardo all'eccezione del ricorrente riferita al fatto che sia stata disattesa l'effettiva capacità produttiva dell'ATE connessa allo sfruttamento dei volumi richiesti pari a 1.860.000 mc., i criteri e parametri considerati e analizzati nell'ambito della determinazione del fabbisogno sono il risultato di approfondimenti che hanno riguardato fra l'altro la previsione dello scenario demografico, economico e di sviluppo futuro, l'analisi del mercato degli inerti attraverso una verifica del patrimonio edile inutilizzato, la crescita delle famiglie, la ripresa del mercato immobiliare, i grandi progetti in rapido movimento.

Evidenziato infine che CMM, con riguardo alla eccezione del ricorrente relativa alla *“falsa rappresentazione della domanda del mercato essendo risalente al 2018 e non adeguato al mercato post pandemico e al PNRR”* e alla *“errata valutazione dei reali fabbisogni del mercato per falsa rappresentazione della realtà risalente al 2018”* disattendendo quindi *“l'effettiva capacità produttiva dell'ATEg16...”*, ha coerentemente rappresentato la realtà, adottando il Piano nel marzo 2019 e che ogni sua eventuale rivalutazione, se ritenuta necessaria a seguito di processi infrastrutturali intervenuti successivamente, avrebbe dovuto svolgersi nell'ambito del procedimento regionale che ha interessato anni successivi alle valutazioni di CMM.

CONSIDERATE le ragioni suindicate, pertanto, si ritiene adeguatamente legittima e motivata la decisione della Città metropolitana, con riferimento al Piano adottato.

Tutto ciò premesso gli uffici competenti dell'Ente ritengono opportuna la costituzione in giudizio dell'Ente.

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione), di gestione (PEG) e di Prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTO l'art. 5 del Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

## DECRETA

- 1) di costituirsi nel Ricorso al T.A.R. per la Lombardia, promosso da **Consorzio di Senago** per l'impugnazione del Nuovo Piano Cave della Città Metropolitana di Milano (Deliberazione del Consiglio Regionale del 28.6.2022 n.XI/2501) e di ogni atto connesso.
- 2) di affidare la difesa dell'Ente ai legali interni del settore Avvocatura, demandando al Sindaco pro tempore il conferimento del mandato difensivo per ogni ordine e grado del giudizio di cui al punto 1);
- 3) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 4) di dare, altresì, atto che il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione a resistere in giudizio in caso di proposizione di appelli promossi da parte ricorrente, da altre parti e/o instaurati dalla Città metropolitana di Milano dinanzi al Consiglio di Stato - Roma;
- 5) di accantonare, secondo quanto previsto dai principi contabili del D.lgs. n. 118/2011, le risorse necessarie per il pagamento dei compensi legali interni pari ad € 4.488,00 che verranno poi stanziati sul fondo "Spese per compensi ai professionisti legali" -titolo I, Missione 01, Programma 11 Macroaggregato 01 dell'anno di competenza, in quanto trattasi di un'obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a **rischio alto**;
- 7) di dare atto che è stata accertata, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti del Settore Avvocatura, interessati a vario titolo nel procedimento, come previsto dalla Legge n. 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Città metropolitana di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Milano.

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

- Favorevole  
 Contrario

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE  
 ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL  
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00  
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

Il Direttore del Settore  
Avvocatura

Avv. Giorgio Grandesso

Il Direttore del Settore  
Risorse idriche  
e attività estrattive  
Avv. Patrizia Trapani

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e  
rispettive norme collegat**



**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 2.12\2022\198

**Oggetto della proposta di decreto:**

Costituzione della Città Metropolitana di Milano nel Ricorso al T.A.R per la Lombardia , promosso da Consorzio di Senago avverso il Nuovo Piano Cave della Città Metropolitana di Milano (Deliberazione Consiglio Regionale 28.06.2022 n. XI/2501), della Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11/2019 e di ogni atto connesso

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA RISORSE  
FINANZIARIE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA  
(dott. Alberto di Cataldo)



**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE  
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano**

Fascicolo 2.12\2022\198

**Oggetto della proposta di decreto:**

Costituzione della Città Metropolitana di Milano nel Ricorso al T.A.R per la Lombardia , promosso da Consorzio di Senago avverso il Nuovo Piano Cave della Città Metropolitana di Milano (Deliberazione Consiglio Regionale 28.06.2022 n. XI/2501), della Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11/2019 e di ogni atto connesso

**PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE**

(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Favorevole

Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE